



# COMUNICATO SPEEDLINE

## **Siglata ipotesi di accordo al Ministero Definite garanzie per reindustrializzazione e occupazione**

Oggi 27 luglio 2023, si è tenuto l'incontro presso il MIMIT, tra le OOSS, le RSU, la direzione Ronal con i consulenti di Alix Partners e Vitale & Associati, il fondo di Investimento Callista e la responsabile risorse umane di Speedline. All'incontro hanno poi partecipato per le istituzioni l'assessore al lavoro Elena Donazzan e i tecnici dell'unità di crisi della Regione Veneto, i referenti del Ministero del Lavoro, Confindustria Venezia, la Città Metropolitana di Venezia e il sindaco di Santa Maria di Sala.

Con l'ipotesi di accordo sottoscritta oggi al MIMIT si è definito il passaggio di Speedline dal Gruppo Ronal al Fondo d'investimento tedesco Callista. L'intesa prevede impegni precisi da parte dell'investitore e del gruppo Ronal per i prossimi 24 mesi, con anche alcune garanzie di verifica previste dal ministero.

**Con questa ipotesi si darà avvio al processo di reindustrializzazione dello stabilimento di Tabina in un'ottica di salvaguardia dei livelli occupazionali e produttivi.**

In questi termini il contenuto dell'accordo prevede:

- il passaggio azionario al Fondo Callista e la presa in carico di tutti i 360 dipendenti di Speedline, senza alcun licenziamento e con il mantenimento di tutte le condizioni contrattuali, sia normative che economiche;
- l'impegno da parte dell'investitore all'obiettivo occupazionale, a regime, di almeno 300 lavoratori;
- l'utilizzo della Cigs con causale - Contratto di Solidarietà (CDS) che potrà garantire la copertura dell'ammortizzatore sociale per un periodo di almeno 24 mesi, con la possibilità di un ulteriore periodo aggiuntivo di 12 mesi;
- che durante il periodo di CDS venga data ai lavoratori, oltre alla rotazione, anche la garanzia dell'anticipo, e nei 24 mesi abbiamo ottenuto un'integrazione del 80% quando si è collocati in CDS e la garanzia della maturazione dei ratei di tredicesima, ferie e permessi;
- un piano di incentivazione economica per le uscite volontarie a partire da settembre per il personale "pensionabile fino a 4 anni" e "non pensionabile" per facilitare la ricollocazione;
- un piano di garanzia e incentivazione per i lavoratori in somministrazione, oltre impegno societario alla ricollocazione occupazionale;
- la definizione di un piano di formazione professionale finanziata per la riqualificazione o la ricollocazione;
- l'impegno a non attuare nessuna iniziativa unilaterale per la riduzione del personale;
- il riconoscimento di tutti gli accordi sindacali e delle prassi consolidate in Speedline;
- la garanzia del fondo a rifinanziare la società, qualora ci fosse necessità, per almeno 24 mesi dal momento dell'acquisizione e a garantire l'obiettivo occupazionale di 300 lavoratori per 24 mesi e il minimo di 225 lavoratori per 36 mesi anche in caso di cessione o vendita della società;
- l'utilizzo degli immobili con affitto per 9 anni prorogabili e per almeno 24 mesi senza costi per l'investitore;
- l'acquisizione e l'utilizzo di impianti e macchinari e strumenti necessari all'attività aziendale;
- la garanzia per la produzione dei marchi "Speedline Corse" e "Speedline" e per i brand



Ferrari, Maserati, Lamborghini, Aston-Martin, McLaren, Jaguar, con il vincolo di non concorrenza da parte di Ronal per 5 anni;

- l'allargamento del perimetro industriale alle produzioni dei cerchi Porsche e Alfa Romeo con la rinuncia al vincolo di non concorrenza da parte di Ronal;
- l'implementazione del piano di sviluppo realizzato dal management Speedline in tutte le sue fasi;
- la messa a disposizione a Callista, per almeno 18 mesi, dell'attuale ufficio tecnico e dei servizi commerciali e IT del gruppo Ronal, tempo necessario affinché Speedline possa implementare tali strutture al proprio interno;
- l'impegno di Ronal affinché App Tech si avvalga del servizio di verniciatura e lavorazioni meccaniche (diamantatura) di Speedline di tutti i progetti in essere e di quelli nuovi, allargandone l'attività anche alle commesse che oggi si fanno presso altri clienti;
- l'impegno di tutte le parti a incontrarsi entro sei mesi dalla vendita, per valutare l'acquisizione delle quote di App Tech come parte integrante del processo di reindustrializzazione;
- l'impegno di tutte le parti, OOSS, Ronal e Callista ad incontrarsi ogni 6 mesi presso la sede ministeriale per il monitoraggio dell'accordo;
- anche su richiesta di Callista di valutare entro il mese di settembre la possibilità che Invitalia possa partecipare al progetto di reindustrializzazione.

Abbiamo chiesto e ottenuto dall'investitore e da Ronal l'impegno a mantenere la piena occupazione dei lavoratori diretti Speedline per almeno 24 mesi, senza procedere a iniziative unilaterali di riduzione del personale.

Abbiamo ottenuto che l'obiettivo occupazionale, a regime, sia di 300 lavoratori allargando il perimetro industriale anche ai Brand Porsche e Alfa Romeo.

La decisione di utilizzare il contratto di solidarietà, in caso di necessità, potrà estendere la copertura fino a 36 mesi dal momento dell'apertura.

Riteniamo che l'ipotesi di accordo raggiunta tra le parti e sottoscritta al MiMit sia un ottimo punto di arrivo da cui iniziare a ricostruire.

Rimane assolutamente strategico e fondamentale il peso delle istituzioni territoriali e regionali, al fine di concretizzare la partecipazione di Invitalia al piano di sviluppo su Speedline.

Nella giornata di martedì illustreremo l'ipotesi di accordo in assemblea per sottoporla all'approvazione delle lavoratrici e dei lavoratori.

**Roma 27 luglio 2023**

**FIM CISL – FIOM CGIL VENEZIA  
RSU SPEEDLINE**